

REGOLAMENTO COMUNALE

PALIO DELL' ASCENSIONE

DISPOSIZIONI FONDAMENTALI

Art. 1

La tradizionale corsa del Palio si svolge ogni anno il giorno dell' Ascensione.
Il Palio, che si corre in Corso Vittorio Emanuele, solennizza la "Festa dell'Ascensione".

Art. 2

Alla corsa del Palio partecipano numero otto Quartieri e cioè:
Stazione, Centro Storico, Piazza Santa Lucia, Carmine, Santuzzo, Marchesa, Vignalonga e Taverna.

Art. 3

I Quartieri, per discutere di questioni comuni, si riuniscono in un organismo denominato "Consulta dei Quartieri" del quale fanno parte due membri nominati da ogni Quartiere.
La Presidenza di tale organismo è a rotazione tra gli otto Quartieri e dura un anno.
Di ogni variazione deve essere data comunicazione scritta, da parte del Presidente entrante, ai Quartieri, all'Amministrazione Comunale ed al "Comitato Palio Ascensione".

Art. 4

Il "Comitato Palio Ascensione" è un organo autonomo, super partes, che organizza lo svolgimento del Palio e vigila sullo stesso, nel rispetto assoluto del presente regolamento.
Il "Comitato Palio Ascensione" è formato dal Sindaco e otto componenti nominati dal Sindaco stesso.
Ha il compito di redigere una relazione tecnica sullo svolgimento del Palio ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale 21 luglio 2011.
Tale organo, inoltre, ha il compito di stabilire eventuali proposte di sanzioni, in merito alla violazione del presente Regolamento, da sottoporre agli organi competenti.

Art. 5

E' sancito il divieto di abbinare al "Palio dell'Ascensione" lotterie.

RAPPORTI TRA COMUNE E QUARTIERI

Art. 6

I Quartieri sono Enti autonomi e svolgono la loro attività in modo indipendente.
Le loro bandiere e stemmi non possono essere riprodotti o diffusi senza la preventiva autorizzazione del Quartiere interessato.

Art. 7

Il Comune, in tutti quei rapporti che riguardano i Quartieri, corrisponde con essi a mezzo del loro rappresentante.

Art. 8

La nomina del Mossiere spetta al "Comitato Palio Ascensione".

Art. 9

Almeno una settimana prima del Palio viene fissato, a cura dell'Amministrazione comunale, un incontro tra il Mossiere, il "Comitato Palio Ascensione" ed i rappresentanti dei Quartieri.

Detta riunione è finalizzata a portare a conoscenza tutte le condizioni stabilite dal presente Regolamento e gli aspetti tecnici della corsa.

Art. 10

Il giorno prima della corsa del "Palio", alle ore 16,00, sarà tenuta, nel Palazzo Municipale, una riunione durante la quale il Mossiere relazionerà sul comportamento che dovranno tenere i fantini o i cavalieri ed i Quartieri al momento della partenza.

A tale riunione partecipano, oltre al Sindaco o suo delegato, il Comitato, i fantini o cavalieri ed i rappresentanti dei Quartieri.

BENEDIZIONE DEL PALIO

Art. 11

La mattina della domenica antecedente la festa dell'Ascensione, il Palio verrà benedetto e presentato al popolo.

Dopo la benedizione il Palio verrà esposto sul balcone centrale del Palazzo Comunale.

ASSEGNAZIONE A SORTEGGIO DEI CAVALLI

Art. 12

Il Comune provvederà all'acquisizione in comodato d'uso di n. 8 cavalli "Mezzo-sangue" di proprietà di persone residenti a Floridia.

Il Comitato del Palio dell'Ascensione si riunirà presso la Sala Giunta, la domenica dell'Ascensione alle ore 12,00, per procedere all'assegnazione dei cavalli con i relativi fantini o cavalieri ai Quartieri, mediante sorteggio, alla presenza dei rappresentanti dei Quartieri, del Mossiere ed un dipendente del Comune con funzioni verbalizzanti. Successivamente si andranno a formare le batterie. L'ordine delle batterie verrà estratto a sorte subito dopo la compilazione delle stesse.

Art. 13

I Quartieri sono tenuti a partecipare al Palio con il cavallo loro assegnato.

I Quartieri restano esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per quanto possa accadere al cavallo durante lo svolgimento del Palio nonchè per cause di forza maggiore che possono verificarsi mentre il cavallo è affidato alla custodia degli stessi.

Art. 14

Sono ammessi a partecipare al Palio i cavalli di razza "Mezzo-sangue", sesso M e F e di età non inferiore a quattro (4) anni.

I cavalli debbono essere montati da fantini o cavalieri floridiani che abbiano raggiunto la maggiore

età, che siano in possesso del patentino U.N.I.R.E. o patentati FISE, nonché, non abbiano riportato condanne per maltrattamento o uccisione di cavalli, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine di cui agli art. 544-bis ter, quater, quinquies e 727 del Codice penale, di non avere in corso cariche pendenti e che la propria posizione nel Casellario Giudiziale risulta "Nulla".

I documenti di identificazione dei cavalli nonché l'elenco dei fantini o cavalieri con relative autocertificazioni dovranno essere presentati al Comitato almeno sette giorni prima della data fissata per il Palio.

Art. 15

I fantini o cavalieri dovranno indossare una casacca con lo stemma e i colori del Quartiere per il quale gareggiano. Devono inoltre indossare il casco di sicurezza anch'esso contraddistinto dai colori del Quartiere per il quale gareggiano e l'idoneo corpetto protettivo. Non è ammesso l'uso del frustino, speroni, calzature con sporgenza o di qualunque altro oggetto all'uopo equivalente. E' consentita l'applicazione al cavallo di paraocchi, fasce, paracolpi e reggilingua.

I cavalli dovranno avere la ferratura, buona e recente, senza ramponi, che dovrà essere approvata dal veterinario. In caso di bisogno è possibile provvedere ad una nuova ferratura, solo alla presenza del veterinario, o suo delegato, sino al momento dell'ultima chiamata, senza posticipare il tempo previsto dell'ultima chiamata ufficiale.

Art. 16

Al Quartiere a cui è stato assegnato il cavallo vincitore sarà offerto dall'Amministrazione Comunale un trofeo denominato "TROFEO PALIO ASCENSIONE".

Art. 17

L'eventuale esonero di un Quartiere dal partecipare al Palio per impedimento sopravvenuto del cavallo, è disposto dall'Amministrazione Comunale in seguito a giudizio dei veterinari, previa visita da effettuarsi nella mezz'ora antecedente la corsa. Il Quartiere deve comunque farne richiesta all'Amministrazione Comunale almeno un'ora prima della corsa.

Art. 18

Nei pressi della partenza e' realizzato un apposito palco sul quale hanno accesso unicamente il Mossiere, il Sindaco o un suo delegato ed il "Comitato del Palio".

Nei pressi della partenza sono ammessi: il veterinario, il maniscalco ed un collaboratore per ogni Quartiere.

La pista su cui si svolgerà il palio deve essere vigilata dalla Polizia Municipale.

Art. 19

La partenza ha luogo quando il Mossiere abbassa il canapo.

Il Mossiere è il solo giudice inappellabile del momento in cui la partenza è da darsi e della sua validità.

Art. 20

La vittoria è conseguita dal Quartiere il cui cavallo, data validamente la partenza, dopo aver compiuto il percorso fissato, giunge, per primo al traguardo.

Il giudizio insindacabile della vittoria è dato dal "Comitato Palio Ascensione", sentito il giudice di arrivo.

SALVAGUARDIA E SICUREZZA

Art. 21

Per lo svolgimento del Palio occorre il parere favorevole della Commissione Provinciale di Vigilanza di cui agli art. 141, 141/bis e 142 del R. D. 6 maggio 1940 n. 635 e successive modifiche ed integrazioni, integrata da un veterinario dell'A.S.P. di Siracusa e da un tecnico di cui alla lettera d) dell'allegato A) dell'O.M. 21 luglio 2011.

Art. 22

L'Amministrazione Comunale stipula a proprio carico la polizza assicurativa per tutti i fantini o cavalieri che saranno impegnati nell'effettuazione delle corse "Trofeo Palio Ascensione" nonché polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

Art. 23

L'A.C. provvederà a:

- ricoprire il percorso di gara con uno strato superficiale di sabbia al fine di attutire l'impatto degli zoccoli degli equidi per evitare lo scivolamento;
- posizionare lungo il C.so Vittorio Emanuele una recinzione con palizzata in griglia in ferro zincato di h.mt. 1,50 dal marciapiede, con aperture ogni 50 mt. e con rispettive chiusure di sicurezza, provvista di adeguate paratie tali da attutire eventuali impatti o cadute.

Art. 24

Durante lo svolgimento del Palio dovrà essere garantita la presenza di un veterinario dell'A.S.P. di Siracusa che verificherà altresì i requisiti di identificazione e certificazioni dei cavalli.

Il Comitato dovrà garantire le condizioni di sicurezza per la salute dei cavalli durante tutta la manifestazione attraverso la presenza di un medico veterinario di comprovata esperienza nel settore equino, che attua altresì una visita veterinaria preventiva e certifica l'idoneità dei cavalli allo svolgimento dell'attività.

L'A.C., inoltre, utilizzerà:

- n.1 speaker che illustrerà le varie fasi della gara e che potrà essere utilizzato per qualsiasi impiego relativamente alle comunicazioni di servizio o di pubblica utilità;
- n.2 ambulanze, una alla partenza ed una all'arrivo per un eventuale utilizzo di pronto intervento supportate da idoneo presidio medico.
- n. 1 mezzo di trasporto cavalli idoneo.

VIGILANZA

Art.25

Le Associazioni di Volontariato sono invitate a collaborare con l'Ufficio di Polizia Municipale per essere impegnati nei servizi ausiliari di viabilità e di vigilanza.

Lungo il percorso saranno impegnati gli agenti di Polizia municipale.

PENALITA' E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26

Il fantino o il cavaliere che abbia tenuto un comportamento scorretto nei confronti degli altri fantini o cavalieri o abbia turbato il buon andamento della corsa è punibile, secondo la gravità dell'infrazione, con l'applicazione della pena pecuniaria da un minimo di €. 100,00 ad un massimo di €. 1.000,00 con esclusione dalla partecipazione ad uno o più Palii.

Art. 27

Le penalità da applicare ai fantini o cavalieri rientra nella competenza esclusiva della Giunta Comunale su proposta del "Comitato Palio Ascensione". Ogni provvedimento dovrà essere preceduto da contestazione scritta dell'addebito da parte dell'Amministrazione Comunale, da notificarsi agli interessati con l'assegnazione di un termine di dieci giorni per presentare le eventuali deduzioni.

Le sanzioni dovranno essere pagate entro 30 giorni pena il raddoppio della sanzione stessa. Dell'avvenuto pagamento dovrà essere data comunicazione al "Comitato Palio Ascensione". Comunque, prima del Palio successivo, tutte le sanzioni dovranno essere regolate, pena l'esclusione dalla partecipazione al Palio.

Appendice

Regolamento antidoping Palio Ascensione

Art.1

Finalità

Finalità del presente regolamento è di evitare che la prestazione normale di un cavallo possa essere modificata con l'impiego di farmaci che possano nuocere alla salute dell'animale ed il cui utilizzo possa essere configurato come "maltrattamento".

Scopo del controllo antidoping è anche quello di tutelare il "Comitato Palio Ascensione" dalla presentazione di cavalli non idonei o non in perfette condizioni.

Art.2

Sostanze proibite

Si considerano sostanze proibite tutte quelle sostanze che, per qualità o quantità, possono influire sulla prestazione di un cavallo in gara. L'elenco delle sostanze proibite è quello previsto dal Regolamento ASSI/UNIRE in vigore alla data dell'approvazione del presente Regolamento.

Art.3

Controllo antidoping

I prelievi ematici o di urine o di entrambi saranno eseguiti, per controllo antidoping, sui primi due cavalli classificati, dal medico veterinario alla presenza del responsabile del cavallo, immediatamente dopo la corsa del Palio.

Art.4

Accertamento identità del cavallo

L'identità del cavallo sarà verificata dal "Comitato Palio Ascensione" col controllo dei documenti.

Art.5

Responsabilità civile e penale

Il "Comitato Palio Ascensione" con l'esecuzione dei prelievi di cui all'art. 3 del presente regolamento – in attuazione del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 3 Ord. Min. Lav. 21/07/2011 – e con l'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza quando gli saranno pervenuti i relativi esiti – è esonerato da ogni responsabilità civile e penale per l'eventuale uso di sostanze stupefacenti o dopanti da parte dei cavalli partecipanti al Palio.

Risponderà a livello civile e/o penale la persona che sarà indicata, al momento del prelievo, come la persona responsabile che ha la custodia e la gestione del cavallo.

Art. 6

Accettazione controllo antidoping

L'accettazione del controllo antidoping deve essere formalizzata mediante sottoscrizione, al momento del prelievo, da parte della persona responsabile.

Art.7

Redazione del verbale di prelevamento campioni

Il verbale predisposto per la certificazione delle operazioni di prelievo dovrà essere compilato, in tre copie e firmato dal veterinario, che esegue il prelievo, dal responsabile del cavallo o chi per esso.

La prima copia del verbale sarà allegata ai campioni destinati al laboratorio.

La seconda copia sarà consegnata al responsabile del cavallo sul quale sono stati eseguiti i prelievi.

La terza copia rimarrà al "Comitato Palio Ascensione".

Art.8

Analisi antidoping

I campioni prelevati verranno inviati ad un laboratorio certificato scelto dal Comitato.

Il laboratorio provvederà ad esaminare il campione; in caso di risultato non negativo, il laboratorio lo segnalerà al Comitato che comunicherà quindi l'esito al responsabile del cavallo.

Art.9

Sanzioni

Nel caso in cui il campione antidoping risulti positivo sarà applicata una sanzione pecuniaria di €1.000,00 al proprietario del cavallo.

In tal caso, si applicherà la procedura prevista dall'art. 28 del Regolamento comunale.

Nel caso che la vittoria del cavallo risultato "positivo" nella corsa del Palio o il piazzamento dello stesso decida la vittoria del Quartiere, il Palio verrà tolto al Quartiere vincente e sarà ufficialmente riassegnato con la revisione finale della classifica dell'ordine di arrivo.

Art.10

Termine per l'accettazione regolamento

L'accettazione del Regolamento antidoping da parte del responsabile del cavallo è obbligatoria e deve essere formalizzata mediante la sottoscrizione del presente regolamento.

IL REGOLAMENTO COMUNALE "PALIO ASCENSIONE" E' STATO APPROVATO NELLA
SEDUTA DEL 2 MAGGIO 2013 CON VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE N.16.

E' STATO PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DAL 29 MAGGIO PER 15 GIORNI
CONSECUTIVI FINO AL 12 GIUGNO 2013.

E' DIVENUTO ESECUTIVO IL 13 GIUGNO 2013.